



**COMUNE DI PISA  
DIREZIONE 22 - MOBILITÀ**

**ORDINANZA n° 42 D-22 del 8 febbraio 2007 - Identificativo n. 350793**

**Oggetto:** Via Riccardo Zandonai– Istituzione del divieto di sosta.

**IL DIRIGENTE**

**VISTA** la richiesta della parrocchia Sant'Antonio Abate, con sede in Piazza Vittorio Emanuele, ma con accesso al cortile da via Riccardo Zandonai, che lamenta la difficoltà di accedere al proprio cortile a causa dei mezzi in sosta in via Riccardo Zandonai lato ovest;

**CONSIDERATO** che la via Zandonai è prevalentemente pedonalizzata, il lato est, e destinata a parcheggio biciclette, sul lato ovest e pertanto la sosta di altri mezzi ostacola sia l'accesso al cortile della Parrocchia sia il transito ciclopedonale;

**RITENUTO** opportuno, per i motivi citati, istituire, in via Riccardo Zandonai, il divieto di sosta su ambo i lati della strada stessa;

**VISTI** gli artt. 3, 5, 7 e 37 del Nuovo Codice della Strada D.Lgs 30.4.1992, n.285 e successive modifiche;

**VISTO** l'art 107 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs n.267 del 18.8.2000;

**ORDINA**

**di istituire, in via Riccardo Zandonai, il divieto di sosta su ambo i lati della strada e per tutta la sua estensione ;**

**DISPONE**

- Che la presente ordinanza sia resa nota mediante :
  - pubblicazione all'Albo Pretorio;
  - pubblicazione sul sito Internet dell'Amministrazione Comunale;
  - apposizione di idonea segnaletica in loco e, nei casi previsti, di preavviso, secondo le norme del Codice della strada;
- di trasmettere copia della presente Ordinanza alla PISAMO S.p.A. per la sua attuazione, subordinata ai provvedimenti di cui al punto che precede;
- che la presente ordinanza entrerà in vigore al momento della installazione della segnaletica prevista.

**AVVISA**

Che contro la presente ordinanza può essere opposto ricorso, entro 60 giorni, al T.A.R. della Toscana.

La Polizia Municipale, gli Ufficiali ed Agenti della Forza Pubblica sono incaricati di far osservare la presente ordinanza;

- I trasgressori saranno puniti a termine di legge.